



IN EVIDENZA

Baby gang, 4 arresti per tentato omicidio

Quattro giovani, due maggiorenti e due minorenni, sono stati arrestati dalla polizia con l'ipotesi di tentato omicidio in concorso. I quattro, tutti egiziani, due di 16 e 17 anni e due di 20 (uno dei quali già in carcere per rapina), sono stati arrestati perché ritenuti responsabili dell'accoltellamento di un 21enne egiziano aggredito lo scorso 2 settembre al parco Bam. La vittima era stato ferito gravemente allo stomaco durante una rissa provocata per il solo gusto di picchiare dagli aggressori.

Seddio (Opera Cardinal Ferrari): «Accogliamo 500 persone al giorno ma le richieste sono molte di più». In aumento anche le domande per il sovra-indebitamento

RACHELE CALLEGARI

Bruno era un artigiano, aveva una casa di proprietà e un'automobile costosa. Alcol e gioco d'azzardo hanno messo fine a tutto: hanno distrutto i suoi risparmi e quelli dei suoi genitori e hanno fatto sì che Bruno finisse a vivere per strada, in una tenda che ogni giorno spostava di parco in parco, di marciapiede in marciapiede. E su uno di quei marciapiedi che gli educatori dell'Opera Cardinal Ferrari lo trovano. Ed è grazie a loro se oggi Bruno ha ripreso in mano la sua vita. Lontano dai fantasmi di ludopatia e alcolismo, attraverso una strada che, anche se non è conclusa, è stata percorsa per una buona metà.



Un senza fissa dimora: numeri in crescita in città e provincia/Ansa

I numeri della povertà: viveri, indumenti e un posto dove riposare 2.000 I pacchi viveri distribuiti dall'Opera Cardinal Ferrari alle famiglie in difficoltà

5.000 Gli accessi giornalieri per un pasto nelle due sedi di Pane Quotidiano

115.000 L'aumento delle richieste di aiuto alimentare raccolte a Milano nel 2023

Poveri, sempre più richieste di aiuto

Senzatetto, famiglie in difficoltà, mamme sole: ecco l'identikit di chi ogni giorno si mette in coda per avere un pasto caldo

anche fra chi ne rimane fuori. Se potessimo accogliere più di 500 persone al giorno lo faremmo volentieri, perché sono sicuro che ci sarebbero» commenta Pasquale Seddio, presidente dell'Opera. La struttura accoglie infatti circa 500 indigenti al giorno all'interno del centro diurno, offrendo loro pasti caldi e indumenti, oltre alla possibilità di accedere a servizi come docce, lavanderia e parrucchiere. In aumento, nel 2023, anche il numero dei Carissimi, i senza fissa dimora che ogni giorno vengono accolti al centro: sono 336, contro i 227 dello scorso anno. Fino a questo momento dell'anno, sono stati 44.000 gli ingressi al centro diurno e 42.000 gli accessi in mensa.

«Rispetto agli anni scorsi, è cambiato il tipo di persona che chiede aiuto: oggi abbiamo soprattutto nuclei familiari con quattro, cinque o sei figli, in prevalenza stranieri, e famiglie monogenitoriali, di solito mamme con bambini. In questi casi, i pacchi viveri devono contenere anche indumenti e materiale scolastico» continua Seddio. Accanto al servizio di accoglienza, l'Opera Cardinal Ferrari distribuisce infatti anche pacchi viveri alle famiglie in difficoltà, contenenti viveri e beni di prima necessità: quest'anno ne sono stati consegnati oltre 2.000.

Dati preoccupanti arrivano anche da Pane Quotidiano, che registra un aumento degli accessi nelle sue due sedi negli ultimi diciotto mesi del 12%: da 3.500 sono diventati circa 4.500/5.000. Il picco è stato nel periodo di Natale dello scorso

anno, quando in due giorni gli accessi sono stati più di 10.000. Anche dall'Opera di San Francesco arrivano numeri simili, con una crescita del 40% dei richiedenti in pochi mesi. Che i numeri fossero allarmanti lo aveva già rivelato l'Istat, che due settimane fa ha pubblicato i dati sulla povertà in Italia nel 2022. Vivono infatti in condizione di povertà assoluta poco più

di 2,18 milioni di famiglie e oltre 5,6 milioni di individui (9,7% in più dell'anno precedente). Sono 6 milioni le persone che si trovano invece in condizioni di povertà alimentare, 405.773 in Lombardia. E Milano è la città che ha registrato l'aumento più consistente nelle richieste di aiuto alimentare, con 115.000 domande in più nell'ultimo anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACCORDO TRA COMUNE E QUESTURA DI MONZA

Nasce la "stanza dell'ascolto" per aiutare le vittime più fragili

PIERFRANCO REDAELLI Monza

Sono centinaia in Brianza i reati contro il patrimonio e contro la persona che vengono denunciati dalle vittime alla questura di Monza. Il questore Marco Odrisio e il sindaco Paolo Pilotta, in un'ottica di collaborazione interistituzionale hanno sottoscritto il "Protocollo di collaborazione per la realizzazione di spazi di ascolto per le vittime di questi reati". Una iniziativa, prima in Italia, che prevede accanto agli operatori dell'Ufficio Denunce della Questura, mediatori e operatori sociali esperti nell'ascolto delle vittime

vulnerabili dell'Ufficio di Giustizia Riparativa e Ufficio Vittime del Comune di Monza. «Un ulteriore passo in avanti» dice Odrisio - che si affianca al presidio stabile che dallo scorso gennaio vede negli spazi della questura la Stanza dell'ascolto». Il protocollo prevede che il primo contatto deve essere sempre con la Polizia. Il momento di raccolta della denuncia-querela e il momento di ascolto delle vittime sono distinti, senza che possano esserci interferenze. In seconda battuta qualora l'ufficiale di polizia ravvisi nella persona dei bisogni emotivi, relazionali o sociali si renda conto che il fat-

to denunciato ha avuto un impatto particolarmente significativo o ha implicazioni valoriali, relazionali sul denunciante, lo accompagna nella stanza d'ascolto, un atto volontario, confidenziale, gratuito. Gli operatori esperti nell'ascolto delle vittime vulnerabili dello Sportello comunale accolgono le vittime di reato offrendo un primo momento di ascolto generalista, raccogliendo le istanze dei denunciati e invitandoli nella sede di Via Cederna ad un secondo incontro dove è possibile ricevere un'informatica sui diritti, un sostegno psicologico, un accompagnamento educativo,



La questura di Monza

un orientamento e accompagnamento alla rete dei servizi territoriali. Da gennaio ad oggi sono stati 60 i cittadini/denunciati che hanno richiesto il sostegno ed il supporto degli operatori dello Sportello, 29 uomini e 31 donne, per il 43% di età fra i 36 e 45 anni, il 32% fra i 56 e i 75 anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AEROPORTI MILANESI

Sea, presentato il progetto per lo scalo a emissioni zero

Oltre 80 punti di alimentazione elettrica per gli aerei in sosta, 94 stazioni di ricarica per i veicoli aeroportuali e 100 "prese di ricarica intelligenti" per i mezzi di servizio agli aeromobili. Sono i numeri del progetto "eMago", presentato da Sea, la società di gestione degli aeroporti di Milano, al Parlamento europeo.

«L'industria aeroportuale sta affrontando la transizione ambientale in sinergia con tutti gli attori del trasporto aereo» ha dichiarato il Ceo di Sea Armando Brunini - è un percorso lungo e complesso ma è nel nostro Dna cercare soluzioni, fare da apripista introducendo tecnologie innovative».

Il progetto eMago, si iscrive nella strategia green della Sea. L'azienda partecipa, da oltre 10 anni, al programma Aca, Airport Carbon Accreditation, voluto da Aci Europe per la riduzione delle emissioni di CO2 raggiungendo il massimo su Linate e Malpensa. Il valore del finanziamento Ue di eMago è di 4,401 milioni di euro, il costo totale del progetto 14,670 milioni di euro. La durata del progetto è di 36 mesi.

Il progetto eMago si iscrive nella strategia green della Sea. L'azienda partecipa, da oltre 10 anni, al programma Aca, Airport Carbon Accreditation, voluto da Aci Europe per la riduzione delle emissioni di CO2 raggiungendo il massimo su Linate e Malpensa. Il valore del finanziamento Ue di eMago è di 4,401 milioni di euro, il costo totale del progetto 14,670 milioni di euro. La durata del progetto è di 36 mesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TERMINATO IL RESTAURO

Museo Scienza, riapre sala del Cenacolo capolavoro del tardo barocco lombardo

È uno dei migliori (e tra i pochi rimasti) di Barocchetto lombardo: la sala del Cenacolo del museo di Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci ha riaperto al pubblico dopo un importante lavoro di restauro, dopo un primo intervento parziale del 2004. Questo ampio salone rettangolare, che era il vecchio refettorio del monastero olivetano di San Vittore (dal 1953 sede del museo), tornerà a far parte del percorso del museo ma potrà anche ospitare eventi e conferenze; il pubblico potrà ammirare il ciclo di affreschi realizzati da Pietro Gilardi e Giuseppe Antonio Castelli detto il Castellino tra 1709 e 1712, in particolare la parete di fondo con il grande affresco delle Nozze di Cana.

«Questo restauro restituisce la storia e la bellezza di questa sala importante, che ha ospitato convegni, conferenze, concerti come parte integrante della nostra attività culturale, rendendo il museo un luogo vivo di incontro e confronto», ha commentato il direttore del museo, Firenze Galli. (A. D'A.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PUNTO SUI LAVORI A SANTA GIULIA

Olimpiadi 2026, Palaitalia al fotofinish

La consegna dell'opera, che ospiterà le gare di hockey, avverrà poco prima dell'inizio dei Giochi. Più difficile che si faccia la tramvia per collegarlo alla ferrovia

Lavori per la costruzione del Palaitalia, l'arena destinata ad ospitare le gare di hockey per le Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026, proseguono secondo la tabella di marcia. Ma la consegna dell'opera è prevista per la fine del 2025, proprio alla vigilia dell'inizio dei Giochi; se i costruttori e la maggioranza in Comune mostrano sicurezza, le opposizioni non nascondono le proprie preoccupazioni. È quanto è emerso dal sopralluogo di ieri mattina al Palaitalia al quartiere Santa Giulia della commissione Olimpiadi, alla quale hanno partecipato anche l'assessore comunale allo Sport Martina Riva e i rappresentanti delle aziende che stanno eseguendo i lavori. Al momento le opere, tutte finanziate e garantite da Lendlease, stanno terminando le operazioni di bonifica dell'area nella quale, oltre al Palaitalia, verranno costruite 6 mila nuove unità abitative e un parco. Già

iniziati, però, i lavori per la costruzione del palazzetto che ospiterà le gare di hockey nel 2026 e per il quale, al momento, sono state completate le fondamenta. Secondo i costruttori, il "completamento finale" sarà entro dicembre 2025, per poi essere consegnata al Comitato olimpico per l'allestimento finale ed essere pronta, entro febbraio 2026, per l'inizio dei Giochi olimpici. Meno ottimistiche, invece, le previsioni per la costruzione della tramvia che dovrebbe collegare il Palaitalia, da un lato, alla stazione ferroviaria e della metropolitana M3 Roggoreto e, dall'altro, alla fermata Repetti della M4. L'opera, già finanziata, non è ancora partita e il Comune di Milano già pensa a navette e bus sostitutivi. Anche per questo è previsto un nuovo parcheggio da circa 3 mila posti auto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per avvisi FINANZIARI LEGALI SENTENZE Avvenire il quotidiano dei cattolici

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) ESTRATTO DELL'AVVISO DI AGGIUDICAZIONE GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO MEDIANTE PIATTAFORMA SINTEL DELLA GESTIONE DEI SERVIZI OMBERTALI NEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) ...

C.U.C. Area Vasta Brescia Sede Principale Estio di gara

Procedura aperta su Sintel per "pari-partito pubblico privato per la concessione di lavori pubblici relativi alla riqualificazione energetica di parte degli edifici comunali e parte degli impianti di illuminazione pubblica, potenziamento e ottimizzazione delle centrali comunali di produzione energetica ed infrastruttura di smart city, scala e mobilità, nel Comune di Chieri (SS) ...